

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA FULL-RISK OMNICOMPRESIVA PER SISTEMA RISONANZA MAGNETICA GE, IN USO PRESSO IL SERVIZIO DI RADIOLOGIA DELLA FONDAZIONE "ISTITUTO SAN RAFFAELE G. GIGLIO DI CEFALU".

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA E BASE D'ASTA

L'appalto ha per oggetto il Servizio di assistenza tecnica di n. 1 Risonanza Magnetica così come dettagliatamente descritto nell'allegato A del presente capitolato.

Il Servizio richiesto include:

- ✓ Illimitate Manutenzioni correttive
- ✓ Manutenzioni preventive come sotto riportato
- ✓ Verifiche di sicurezza elettrica come sotto riportato
- ✓ Controlli Funzionali come sotto riportato
- ✓ Fornitura criogeni (elio)
- ✓ Monitoraggio remoto dell'apparecchiatura incluso il livello del gas criogeno

Il servizio avrà la durata di 2 (due) anni.

Importo a base d'asta €. 70.000,00 annue + IVA 21% (importo totale presunto biennale di gara €.140.000,00 + IVA 21%).

Art. 2 - DESCRIZIONE E DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Manutenzione correttiva

Si considera manutenzione correttiva quell'attività che comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti del malfunzionamento delle apparecchiature e ripristinare le normali condizioni di funzionamento, con verifica finale della funzionalità e della sicurezza.

La ditta appaltatrice dovrà eseguire, per ogni apparecchiatura oggetto del presente capitolato, tutti gli interventi tecnici necessari (senza alcun limite) a garantire quanto sopra.

Manutenzione preventiva

Si considera manutenzione preventiva la manutenzione effettuata da personale qualificato, consistente nell'ispezione visiva, nelle misure dei parametri importanti ai fini della sicurezza e corretto funzionamento, nonché nell'esecuzione di tutti i programmi di manutenzione **prescritti dalle case produttrici e con la frequenza minima indicata dalle stesse**.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire almeno tutte le attività previste dal produttore, con la frequenza indicata dallo stesso e comunque almeno n. 6 manutenzioni preventive/anno.

N.B. Le ditte concorrenti dovranno presentare, il piano di attività periodica che sarà adottato ed eseguito, specificando la frequenza annuale dei controlli richiesti;

Controlli funzionali/Controlli di qualità

Per controllo funzionale e/o di qualità si intende quell'attività avente come scopo la verifica dell'effettivo e corretto funzionamento delle apparecchiature verificando la continuità, nel tempo, delle prestazioni dichiarate dal costruttore. In particolare, laddove previsto dalle normative tecniche di riferimento, dovranno essere eseguite tutte le "prove particolari" così come indicato dalle stesse normative.

N.B. Le ditte concorrenti dovranno presentare, il piano di attività periodica che sarà adottato ed eseguito, specificando la frequenza minima annuale delle manutenzioni preventive;

Tali attività dovranno essere in linea con quanto prescritto e indicato dalle case produttrici e con la frequenza minima indicata dalle stesse

Inoltre, qualora la Fondazione lo ritenesse necessario, si potranno in qualunque momento richiedere specifici controlli atti a verificare il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto del presente capitolato o il supporto tecnico per l'esecuzione di attività di competenza di altri soggetti come ad esempio Responsabile Sicurezza RM, Fisico Sanitario, ecc.)

Verifica di sicurezza elettrica

Si considera verifica di sicurezza elettrica quell'attività effettuata secondo le normative tecniche di riferimento ed in particolare CEI 62.5 e CEI 62.51 e loro successive modifiche e/o integrazioni.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire, per l'intero sistema oggetto del presente capitolato, incluso tutti i componenti e accessori, tutte le verifiche di sicurezza elettrica con la seguente frequenza:

- a) almeno n. 1 verifica di sicurezza annuale per l'intero sistema incluso ogni singola apparecchiatura (accessorio/componente)
- b) n.1 verifica di sicurezza su ogni apparecchiatura che è stata oggetto di riparazione che abbia interessato la parte elettrica o che comunque abbia provocato la modifica delle condizioni di sicurezza. L'evidenza delle prove effettuate dovrà essere allegata al relativo rapporto tecnico di lavoro.

N.B. Relativamente alle verifiche di sicurezza periodiche, la ditta appaltatrice dovrà apporre, su ogni apparecchiatura verificata, idonea etichetta con evidenziata la data di esecuzione e la data (almeno il mese) della successiva verifica.

Art. 3 – TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITA'

- 1) Gli interventi dovranno essere eseguiti compatibilmente e nel rispetto di tutte le attività cliniche, in particolare, dovranno essere concordati con il Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione previa disponibilità dell' U.O.;
- 2) Il tempo di intervento (inteso come il tempo impiegato, dal tecnico esecutore, dalla segnalazione del guasto alla verifica in loco del guasto stesso) deve essere inferiore alle 8 ore lavorative

N.B. La giornata lavorativa si considera così strutturata: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 17.00

- 3) Le richieste di intervento saranno effettuate dal servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione o direttamente dal reparto utilizzatore. La ditta appaltatrice dovrà fornire un numero di telefono e un fax;
- 4) Al fine di ridurre i tempi di fermo macchina, tutti gli interventi di manutenzione correttiva dovranno essere risolti (apparecchiatura correttamente funzionante) entro 4 giorni lavorativi dalla segnalazione del guasto.
- 5) Qualora per fatti eccezionali, non dipendenti dalla ditta appaltatrice e obiettivamente riscontrabili e documentabili, non sia possibile il rispetto dei tempi di cui sopra, la ditta appaltatrice sarà tenuta a concordare con l'utilizzatore ed il Servizio Ingegneria Clinica della Fondazione i tempi ritenuti necessari predisponendo apposita relazione giustificativa, firmata dalle parti interessate.
N.B.: Tra i fatti eccezionali non sono assolutamente contemplati ritardi dovuti a trasporti e/o tempi di consegna di parti di ricambio o altro.
- 6) Qualora si rendano necessari interventi eseguibili presso laboratori specializzati esterni, ivi comprese le prove di funzionamento e il trasporto, questi saranno a carico alla Ditta appaltatrice. Unico responsabile del Servizio è comunque la ditta appaltatrice.
- 7) Non conformità
Nel caso di gravi non conformità tecnico-normative o di particolari problemi, la ditta aggiudicataria dovrà presentare, tempestivamente, al Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione, una relazione tecnica dettagliata indicando le eventuali non conformità e gli interventi necessari al ripristino dell'apparecchiatura. Il tecnico esecutore, qualora dovesse riscontrare dei problemi alle apparecchiature che possono compromettere la salute di operatori e/o pazienti e che non sono immediatamente risolvibili, dovrà mettere, temporaneamente, fuori uso l'apparecchiatura fino alla risoluzione del problema, assicurandosi che la stessa non venga utilizzata e che gli operatori siano opportunamente informati.
- 8) La Fondazione si riserva la possibilità di far eseguire a terzi gli interventi che la ditta appaltatrice non eseguirà in ottemperanza alle prescrizioni del presente capitolato, addebitandone i relativi costi e con la facoltà di rescissione dal contratto anche senza preavviso.
- 9) Sarà totalmente a carico della ditta appaltatrice provvedere al ritiro e smaltimento di tutte le parti di ricambio sostituite
- 10) Per tutte le attività periodiche relative ad ogni apparecchiatura oggetto del presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà redigere e trasmettere al Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione, subito dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque contestualmente all'inizio delle attività, il piano delle stesse specificando:
 - ✓ la frequenza delle attività
 - ✓ la data di esecuzione

Art. 4 - PARTI DI RICAMBIO E CONSUMABILI

- a) Per parti di ricambio si intendono tutti quegli elementi che compongono l'apparecchiatura indispensabili per il suo normale, corretto e sicuro funzionamento così come indicato dalle stesse case costruttrici.
 - b) Si intendono incluse nel presente appalto tutte le parti di ricambio così come definite al precedente punto a).
 - c) Relativamente agli interventi di manutenzione preventiva, si considerano inclusi nel presente appalto, tutte le parti di ricambio/consumabili (es.: filtri, kit di sostituzione, batterie ricaricabili, ecc.) così come indicato dalle case produttrici e/o nel manuale d'uso di ogni apparecchiatura.
 - d) Si considerano incluse nel presente appalto tutte le bobine, senza alcuna esclusione. Pertanto, al verificarsi di un guasto irreparabile, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di sostituire la bobina guasta con una nuova.
 - e) La ditta appaltatrice **avrà l'obbligo di utilizzare**, per ogni intervento che comporti sostituzione di componenti delle apparecchiature, **esclusivamente parti di ricambio nuovi, originali e muniti di marcatura CE secondo quanto definito dalle normative vigenti.**
 - f) Si intendono inclusi nel presente capitolato (e quindi a carico della ditta appaltatrice) anche tutti materiali/prodotti/dispositivi consumabili necessari al corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature, ad esclusione dei soli materiali/prodotti/dispositivi monouso, monopaziente.
- e1) A titolo di esempio si riporta un elenco, non esaustivo, di materiali considerati **inclusi** e pertanto a carico della ditta appaltatrice:
- ✓ cavi segnale (cavi BNC, S-Video, etc.)
 - ✓ cavi di alimentazione
 - ✓ Tubi e manicotti
 - ✓ lampadine
 - ✓ bobine
 - ✓ guarnizioni
 - ✓ gas criogeni (elio)
 - ✓ batterie ricaricabili

Art. 5 – DOCUMENTAZIONE E REPORT ATTIVITA'

- 1) Ogni attività oggetto del presente capitolato (intervento di manutenzione, controllo funzionale, ecc.) dovrà essere documentata da relativo rapporto tecnico redatto e firmato dal tecnico esecutore, esplicitando in particolare:
 - ✓ inventario dell'apparecchiatura (così come indicato negli elenchi allegati) tipologia, marca, modello e matricola dell'apparecchiatura;
 - ✓ ubicazione (descrizione dell'U.O. di utilizzo)
 - ✓ tipo di intervento effettuato (manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, verifica di sicurezza, ecc);
 - ✓ descrizione dettagliata dell'intervento eseguito;
 - ✓ elenco delle eventuali norme di riferimento
 - ✓ elenco del materiale (parti di ricambio/consumabili) utilizzato;
 - ✓ data e ora chiamata (data e ora della richiesta di intervento da parte della Fondazione - per le attività di manutenzione correttiva)
 - ✓ data e ora inizio intervento (per le attività di manutenzione correttiva)
 - ✓ data e ora fine intervento (per le attività di manutenzione correttiva)
 - ✓ data dell'esecuzione dell'intervento;
 - ✓ ore di lavoro
 - ✓ esito dell'intervento (conforme/non conforme, idoneo/non idoneo, funzionante correttamente/non funzionante, ecc.);
 - ✓ relativamente alle attività di sicurezza elettrica, deve essere allegata, al relativo rapporto di lavoro o scheda di lavoro, la "strisciata di sicurezza elettrica" o, alternativamente, devono essere specificati i valori misurati (tensione, corrente e resistenza elettrica) e i relativi valori di riferimento definiti dalle normative vigenti;
 - ✓ stato dell'intervento tecnico (concluso/non concluso, ecc.)
 - ✓ firma del responsabile tecnico preposto alla relativa attività e responsabile della stessa
 - ✓ visto del referente (Primario/Infermiere Coordinatore) dell'Unità Operativa di utilizzo dell'apparecchiatura
 - ✓ visto del referente del Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione
- 2) Tutti i rapporti tecnici (bolle di lavoro), relativi alle attività periodiche oggetto di questo capitolato, dovranno essere debitamente compilati così come sopra indicato e consegnati al Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione in formato cartaceo, ed eventualmente in formato elettronico (PDF), entro la giornata lavorativa successiva all'effettuazione delle stesse
- 3) Tutti i rapporti tecnici (bolle di lavoro) di manutenzione correttiva dovranno essere debitamente compilati così come sopra indicato e consegnati al Servizio di Ingegneria Clinica entro la giornata lavorativa di effettuazione della stessa, anche nel caso in cui l'intervento non è concluso.

Art. 6 – PENALI

- a) Per ogni giorno lavorativo di ritardo, su quanto indicato ai punti 2) e 4) dell'Art. 3, la Fondazione applicherà una penale di € 500,00 oltre il rimborso della quota parte del canone di assistenza per i giorni di fermo macchina.

Tale penale non esclude la facoltà della Fondazione della "riparazione in danno".

- b) Oltre alle penali di cui sopra, sarà facoltà della Fondazione imputare alla ditta appaltatrice eventuali oneri derivanti da situazioni di "danno emergente e/o lucro cessante" direttamente imputabili a ritardi o inadempienze contrattuali gravi.

Art. 7 – Qualifica e requisiti

La ditta aggiudicataria dovrà impiegare solo personale qualificato, di sicura moralità ed autorizzato ad intervenire sul sistema oggetto dell'appalto e lo stesso sarà tenuto ad osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la Fondazione.

La ditta aggiudicataria dovrà essere in possesso di tutti i Service Tools (software, documentazione, strumenti, hardware, ecc.) necessari ad eseguire tutte le attività oggetto del presente capitolato.

N.B. E' assolutamente obbligatorio che i tecnici esecutori siano in possesso di certificazione rilasciata dal produttore dell'apparecchiatura oggetto del presente capitolato che attesti l'idoneità ad eseguire tutte le attività sopra richieste.

La ditta aggiudicataria dovrà indicare n. 1 responsabile delle attività, con funzioni di coordinamento e sede di lavoro in Sicilia, che sarà unico referente per qualunque problema di carattere tecnico amministrativo legato all'appalto.

ART. 8 – PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (DA INSERIRE NELLA BUSTA "C")

La ditta concorrente dovrà presentare, pena esclusione dalla gara/trattativa, un'offerta tecnica così strutturata:

- 1) progetto-offerta contenente l'organigramma e le modalità organizzative della struttura che metterà a disposizione, in particolare:
 - elenco e dislocazione del personale tecnico
 - certificati comprovanti le qualifiche e le competenze dei tecnici esecutori: titolo di studio, qualifica, numero di anni di esperienza e certificazione attestante l'idoneità ad eseguire interventi tecnici sul sistema oggetto del presente capitolato.
- 2) Autocertificazione attestante la conformità e l'accettazione a tutte le condizioni e requisiti descritti nei precedenti articoli;
- 3) Referenze (forniture di servizi analoghi a quello richiesto nel presente capitolato ed effettuati negli ultimi 5 anni);
- 4) Eventuale altra documentazione utile;

ART. 9 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere il contratto, sotto pena di immediata risoluzione dello stesso e del risarcimento del danno.

Art. 10 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento presso questa Fondazione appaltante è il Dott. Antonio Luca Salemi – Ufficio Acquisti, Via San Pasquale, 13 – 90015 CEFALU' (PA) – Telefono: 0921/920756 – Telefax: 0921/920774 – e-mail: ufficio.acquisti@hsrqiglio.it .

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Giuseppe Fatuzzo, Responsabile del Servizio di Ingegneria Clinica della Fondazione.

Allegati:

- 1) Allegato A – Elenco apparecchiature oggetto del presente capitolato

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott. Antonio Luca Salemi

Il Dirigente Servizi Generali ed Acquisti
D.ssa Leonarda Sausa